



**ISTITUTO
GIORDANO**



Istituto Giordano S.p.A.
Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italy
Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540
istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it
Cod. Fisc./ P.Iva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. (RN) 156766
Registro Imprese di Rimini n. 00 549 540 409
Organismo Europeo notificato n. 0407

Laboratorio autorizzato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 26/03/1985

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1086/71 con D.M. 27/11/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione"
- Decreto 21/07/06 "Certificazione CE per le unità da diporto"
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulle macchine"
- Notifica n. 757890 del 15/12/98 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas"
- D.M. 09/07/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione"
- D.M. 08/07/93 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli"
- Incarichi di verifica della sicurezza e conformità dai prodotti nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore
- D.M. 02/04/98 "Rilascio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti"
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prove di resistenza al fuoco secondo D.M. 26/06/84"
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 03/07/92 "Prove di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 02/04/91 norma CNVVF/CCI UNI 9723"
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 08/02/08 "Prove di resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 21/06/04 e del D.M. 16/02/07"
- Legge 46/82 con D.M. 09/10/85 "Immissione nell'alto dei laboratori autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore delle piccole e medie industrie"
- Protocollo n. 116 del 27/03/87 "Iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale delle ricerche con codice N. E949099"
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione"
- Decreto 13/12/04 "Certificazione di conformità di attrezzature a pressione trasportabili"
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissione acustica ambientale per macchine e attrezzature"
- Decreto 05/02/03 "Esecuzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento marittimo"
- Decreto 17/09/04 "Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza"
- Notifica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/106/CE sui prodotti da costruzione
- Decreto 20/01/05 "Verifiche di prova su dispositivi medici"
- D.Lgs. 02/02/07 n. 22 "Certificazione ai sensi della Direttiva 2004/22/CE (MID) di contatori per energia elettrica di corrente alternata (c.a.) monofase e trifase e di contatori volumetrici di gas a membrana"
- Decreto 11/09/07 "Certificazione CE di dispositivi di protezione individuale"
- Decreto 10/12/07 n. 218 "Certificazione del processo di produzione del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato"

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

- ICIM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto"
- IMQ: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per canne fumarie"
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/85 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su serramenti e facciate continue"
- KEYMARK: per isolanti termici: "Misure di conduttività termica per materiali isolanti"
- IFT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, chiusure oscuranti (antiefrazione) e serramenti"
- EFSG: "Prove di laboratorio su cassellotti e altri mezzi di custodia"
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione"
- VTT - Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione"
- C.C.I.A.A. Rimini: 28/01/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metrici in materia di commercio"
- FBT/VKF - Svizzera: "Laboratorio di riferimento per le prove di resistenza al fuoco di componenti edilizi"
- SOLAR KEYMARK: "Riconoscimento come laboratorio di prova registrato Solar Keymark"

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE N. 293599/3397FR

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 19/04/2012

Committente: DS DICTATOR S.r.l. Unipersonale - Via Pierre e Marie Curie, 5-7 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI) - Italia

Denominazione del campione: "DS STOP FIRE S", "DS STOP FIRE C-MW" e "DS POLYFIRE"

Introduzione.

Il presente rapporto di classificazione di resistenza al fuoco definisce la classificazione assegnata alle sigillature di giunti lineari denominate "DS STOP FIRE S", "DS STOP FIRE C-MW" e "DS POLYFIRE" in conformità alle procedure indicate nella norma UNI EN 13501-2:2009 del 26/11/2009 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco, esclusi i sistemi di ventilazione".

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ AI SENSI DEL D.M. 26-06-1985 ALL. 1/A



CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione di materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dell'Istituto Giordano.

Il presente rapporto di classificazione consta di n. 8 fogli e non può essere riprodotto e/o pubblicato se non integralmente.

Foglio
n. 1 di 8

Dettagli del campione.

Tipo di funzione.

Le sigillature di giunti lineari denominate “DS STOP FIRE S”, “DS STOP FIRE C-MW” e “DS POLYFIRE” sono sistemi di tamponamento di giunti installati su parete rigida a bassa densità.

Ha la funzione di resistere al fuoco con riferimento alle caratteristiche prestazionali indicate nel paragrafo 5 “Resistance to fire performance characteristics” (*Caratteristiche di prestazione di resistenza al fuoco*) della norma UNI EN 13501-2:2009.

Descrizione.

Il campione è costituito da una parete rigida a bassa densità, spessore nominale 200 mm, composta da una muratura realizzata con blocchi in calcestruzzo cellulare legati con giunti orizzontali e verticali continui di malta cementizia.

All'interno della parete sono stati realizzati n. 5 fori passanti, in ciascuno dei quali è stato inserito un diverso tipo di giunto lineare, così come è riportato nella tabella seguente.

Giunto lineare	Descrizione
A	Varco rettangolare in senso verticale, dimensioni nominali 2000 × 50 mm, tamponato su ambo le facce con uno strato di silicone antincendio “DS STOP FIRE S”, profondità nominale 5 mm, applicato su uno strato di lana di roccia, profondità nominale 40 mm e densità nominale 100 kg/m ³
B	Varco rettangolare in senso verticale, dimensioni nominali 2000 × 100 mm, tamponato su ambo le facce con uno strato di silicone antincendio “DS STOP FIRE S”, profondità nominale 5 mm, applicato su uno strato di lana di roccia, profondità nominale 40 mm e densità nominale 100 kg/m ³
C	Varco rettangolare in senso verticale, dimensioni nominali 2000 × 50 mm, tamponato su ambo le facce con uno strato di rivestimento antincendio “DS STOP FIRE C-MW”, profondità nominale 1 mm, applicato su uno strato di lana di roccia, profondità nominale 40 mm e densità nominale 100 kg/m ³



Giunto lineare	Descrizione
D	Varco rettangolare in senso verticale, dimensioni nominali 2000 × 100 mm, tamponato su ambo le facce con uno strato di rivestimento antincendio "DS STOP FIRE C-MW", profondità nominale 1 mm, applicato su uno strato di lana di roccia, profondità nominale 40 mm e densità nominale 100 kg/m ³
E	Varco rettangolare in senso verticale, dimensioni nominali 2000 × 25 mm, completamente tamponato con schiuma poliuretanic antincendio "DS POLYFIRE"

Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione.

Il presente rapporto di classificazione è supportato dal seguente rapporto di prova.

Laboratorio di prova	Istituto Giordano S.p.A.
Indirizzo del laboratorio	Via Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia
Codice di autorizzazione	RN01FR07B1
Committente	DS DICTATOR S.r.l. Unipersonale - Via Pierre e Marie Curie, 5-7 - 20019 SETTIMO MILANESE (MI) - Italia
Rapporto di prova	n. 293599/3397FR del 19/04/2012
Date di prova	21/02/2012

Condizione di esposizione.

Curva temperatura/tempo	Standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella norma UNI EN 1363-1:2001 del 31/07/2001 "Prove di resistenza al fuoco - Requisiti generali", paragrafi 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1)
Direzione di esposizione	Esposta al fuoco una delle due facce* (prova del 21/02/2012)
Numero di superfici esposte	1
Condizioni di supporto	Costruzione di supporto rigida a bassa densità

(*) Il campione è simmetrico.



Risultati di prova.**Tenuta.**

		Prova del 21/02/2012 con esposta al fuoco una delle due facce
Accensione del tappone di cotone	Giunto lineare "A"	Nessuna accensione
	Giunto lineare "B"	Nessuna accensione
	Giunto lineare "C"	Nessuna accensione
	Giunto lineare "D"	Nessuna accensione
	Giunto lineare "E"	65 min
Presenza di fiamma persistente	Giunto lineare "A"	Nessuna presenza
	Giunto lineare "B"	Nessuna presenza
	Giunto lineare "C"	Nessuna presenza
	Giunto lineare "D"	Nessuna presenza
	Giunto lineare "E"	Nessuna presenza

Isolamento.

		Prova del 21/02/2012 con esposta al fuoco una delle due facce
Incremento della temperatura massima sul lato non esposto di maggiore di 180 °C	Giunto lineare "A"	> 185 min
	Giunto lineare "B"	> 185 min
	Giunto lineare "C"	> 185 min
	Giunto lineare "D"	> 185 min
	Giunto lineare "E"	65 min*

(*) In concomitanza con la perdita di tenuta secondo il paragrafo 11.4.2 "Isolamento nei confronti della tenuta" della norma UNI EN 1363-1:2001 del 31/07/2001 "Prove di resistenza al fuoco - Requisiti generali".



Classificazione e campo di applicazione diretta.

Riferimento per la classificazione.

La presente classificazione è stata eseguita in conformità al paragrafo 7.5.9 "Classification of linear joint seals" (*Classificazione delle sigillature di giunti lineari*) della norma UNI EN 13501-2:2009.

Classificazione.

Le sigillature di giunti lineari denominate "DS STOP FIRE S", "DS STOP FIRE C-MW" e "DS POLYFIRE" sono classificate in conformità alle seguenti combinazioni di requisiti prestazionali e classi.

Non sono consentite altre classificazioni.

Giunto lineare	Classificazione
A	EI 180 - V - X - F
B	EI 180 - V - X - F
C	EI 180 - V - X - F
D	EI 180 - V - X - F
E	EI 60 - V - X - F

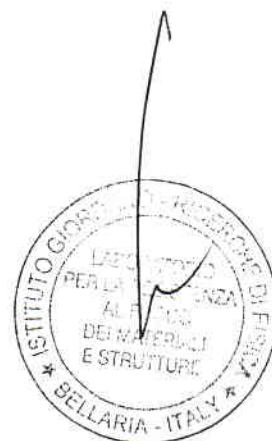
CERTIFICATO VALIDO SOLO CON DICHIARAZIONE
DI CONFORMITA' AI SENSI D.M. 26-06-1981 ALLEGATA



Campo di applicazione diretta.

Le sigillature di giunti lineari denominate “DS STOP FIRE S”, “DS STOP FIRE C-MW” e “DS POLYFIRE” hanno il seguente campo di diretta applicazione in accordo alla norma UNI EN 1366-4:2010.

Tipo di variazione		Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1366-4:2010	Possibilità di variazione
Orientamento	<p>Il campo di applicazione che si riferisce all'orientamento del giunto lineare è dato dalla tabella 1 della norma UNI EN 1366-4:2010. Gli assetti possibili dei giunti lineari (da “A” fino a “E”) e dei campioni di prova (da “A” fino a “C”) sono illustrati nella figura 12 della norma UNI EN 1366-4:2010.</p> <p>La tabella 1 della norma UNI EN 1366-4:2010 è applicabile solo nel caso in cui la costruzione di supporto e la posizione della sigillatura nel giunto lineare rimangano immutati (si veda il paragrafo 13.3 della norma UNI EN 1366-4:2010).</p>	13.1	Non consentita
Costruzione di supporto normalizzata in calcestruzzo cellulare (gasbeton)	I risultati ottenuti con costruzioni di supporto normalizzate in calcestruzzo cellulare (gasbeton) sono applicabili ad elementi divisori in calcestruzzo, blocchi in calcestruzzo ed in laterizio di densità e spessore uguale o maggiore del supporto testato.	13.2	Consentita
Costruzione di supporto normalizzata in calcestruzzo normale	I risultati ottenuti con costruzioni di supporto normalizzate in calcestruzzo normale sono applicabili ad elementi divisori in calcestruzzo e blocchi in calcestruzzo di densità e spessore uguale o maggiore del supporto testato.	13.2	Non consentita
Costruzione di supporto normalizzata in legno	I risultati ottenuti con costruzioni di supporto normalizzate in legno sono applicabili ad elementi divisori in legno di densità e spessore uguale o maggiore del supporto testato.	13.2	Non consentita



Tipo di variazione		Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1366-4:2010	Possibilità di variazione
Costruzione di supporto normalizzate con angolari in acciaio	I risultati ottenuti con costruzioni di supporto normalizzate con angolari in acciaio come descritto nel paragrafo 7.2.2.3 della norma UNI EN 1366-4:2010 sono applicabili ad elementi divisori costituiti da metalli che possiedano il punto di fusione superiore a 1000 °C.	13.2	Non consentita
Combinazione di una costruzione di supporto normalizzata come descritto in 7.2.2.1 e di una costruzione di supporto normalizzata come descritto in 7.2.2.3	I risultati ottenuti con una combinazione di una costruzione di supporto normalizzata come descritto nel paragrafo 7.2.2.1 della norma UNI EN 1366-4:2010 e di una costruzione di supporto normalizzata come descritto nel paragrafo 7.2.2.3 della norma UNI EN 1366-4:2010 sono applicabili su elementi divisori in calcestruzzo, in blocchi in calcestruzzo ed in laterizio di densità e spessore uguale o maggiore del supporto testato, che formino una faccia del giunto, e su elementi divisori costituiti da metalli che possiedano il punto di fusione superiore a 1000 °C che formino l'altra faccia del giunto.	13.2	Non consentita
Costruzione di supporto non normalizzata	Una classificazione di resistenza al fuoco ottenuta su una costruzione di supporto non normalizzata è applicabile solo su quella particolare costruzione	13.2	Non consentita
Posizione della sigillatura	I risultati di prova sono validi solo nelle posizioni (si veda la figura 3 della norma UNI EN 1366-4:2010) in cui la sigillatura è stata provata, tranne nel caso in cui la sigillatura del giunto lineare era stata posizionata a filo della costruzione di supporto sul lato esposto alle fiamme (si veda la figura 3 della norma UNI EN 1366-4:2010 dove i risultati del campione 2 sono applicabili anche ai campioni 3 e 5)	13.3	Non consentita



Tipo di variazione		Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1366-4:2010	Possibilità di variazione
Movimenti meccanicamente indotti	<p>Se la capacità di movimento di una sigillatura di giunto lineare è inferiore a 7,5 % la sigillatura di giunto lineare può essere provata priva di movimento meccanicamente indotto ed i risultati si applicano a quella capacità di movimento.</p> <p>I risultati ottenuti con movimento meccanicamente indotto prima o durante la prova sono validi solo per la capacità di movimento testata o inferiore.</p>	13.4	Non applicabile

Limitazioni.**Restrizioni.**

Non esistono restrizioni alla durata di validità del presente rapporto di classificazione.

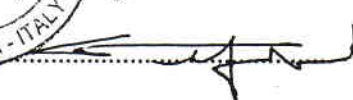
Avvertenza.

Questo rapporto non costituisce omologazione o certificazione del prodotto.

Il Responsabile
Tecnico di Prova
(Dott. Geol. Franco Berardi)




Il Direttore del Laboratorio
di Resistenza al Fuoco
(Dott. Ing. Stefano Vasini)



L'Amministratore Delegato
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Vincenzo Iommi

